

Roma, 10/05/2011

Al Direttore di Esercizio Metropolitane  
Al Dirigente Responsabile Servizio Metropolitane  
p.c. Al Direttore del Personale  
p.c. Al Responsabile R.I.  
p.c. Al DCO/DCT Metro A  
p.c. Al Servizio Trazione Metro A

**OGGETTO: Mancato rispetto del Protocollo R.I.**

Le scriventi RSU in seguito all'esposizione ed alla contestuale entrata in vigore di una *Nuova Ciclazione* turni ne denunciano e contestano, nel metodo e nel merito, la procedura non conforme a quanto previsto nel Protocollo delle R.I.

La scelta *unilaterale*, priva della preventiva informativa e consultazione, risulta particolarmente irrispettosa della funzione delle scriventi essendo il merito in questione oggetto, con altri conteziosi, di un'agitazione sindacale, promossa secondo le norme e tutt'ora in corso.

Un'analoga procedura *unilaterale*, con identica metodologia, è stata attuata con l'istituzione del *Bus Navetta* ad inizio servizio per Battistini in aggiunta ed in anticipo alla Riservata Treno a partire dal 17 aprile'11. Tale provvedimento, unitamente alla "*Raccomandazione Dispositiva*" del Direttore d'Esercizio Metropolitane, diramata al personale dal Dirigente Responsabile Servizio esclusivamente solo ai macchinisti della metro A con lettera individuale controfirmata per ricevuta, si presume possa essere considerato un malriuscito tentativo di risposta alla richiesta di "*indicazioni comportamentali*", ribadite dalle scriventi contestualmente all'inizio dello sciopero proclamato citato, in merito ai ricoveri nei tronchini tra Battistini e Cornelia, Ottaviano ecc.

Se ne deduce che, pur implicitamente riconoscendo la Dirigenza Aziendale la problematica, tanto da tentare, senza riuscirci, di porvi rimedio, questa non è in grado di attuare soluzioni che garantiscano la sicurezza del personale di condotta nel rispetto delle normative vigenti, oltre al servizio programmato

Infatti, nonostante il Bus Navetta sia utilizzabile solo dai colleghi comandati sui primi cinque treni in partenza da Battistini con il chiaro dichiarato obiettivo di consentire loro di incamminarsi a piedi verso Cornelia prima che inizi il servizio alle 5.30, dopo aver ricevuto dal DL foglio di corsa e ubicazione del materiale di pertinenza, ciò non è sufficiente a garantire il rispetto dell'orario di servizio relativamente a questi turni stessi, dovendo manovrare un treno per volta verso il capolinea, anziché partire da Cornelia come accadeva sempre in passato. I macchinisti che, in base all'orario di chiamata, giungono Battistini con la riservata treno, possono solo utilizzare i materiali ricoverati nei tronchini del capolinea stesso, raggiungibili in sicurezza in tempo utile per le partenze programmate dopo le 6.00. Di fatto, dunque, ancora oggi si attuano procedure non conformi alle enunciazioni, con una gestione ibrida del servizio.

Infine, per i ricoveri serali, ricordiamo che non è consentito dalle norme vigenti, nel rispetto della sicurezza, l'accesso ai camminamenti laterali (banchinette di servizio) da percorrere fino la banchina di stazione durante il servizio, ancor meno essendo soli e non visibili da altri agenti e non potendo essere soccorsi in caso di malori. Ciò, naturalmente, a prescindere dalle disastrose condizioni di pulizia e illuminazione delle banchinette medesime, pure implicitamente confermate nella "*Raccomandazione Dispositiva*" di cui sopra

Pertanto diffidiamo la Dirigenza del Servizio dal richiedere, favorire, suggerire, tollerare, avallare praticare e far praticare procedure difformi alle norme, non rispettose delle "*indicazioni comportamentali*" dalle scriventi suggerite a tutela di inaccettabili rischi infortuni.

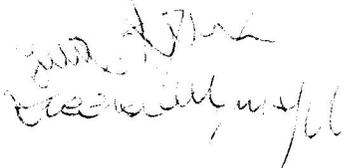
Diffidiamo dall'intimidire, minacciare di attribuire eventuali responsabilità *d'interruzione di pubblico servizio*, come avvenuto più volte nei confronti del personale di condotta che intenda attenersi alle indicazioni suddette.

Diffidiamo ad applicare la nuova ciclazione turni, non solo in quanto adottata in aperta contrarietà alle prerogative delle OO.SS., ma anche perché contenente vistose irregolarità relativamente alla quantificazione oraria dei turni stessi, ai tempi di riposo/recupero tra un turno e l'altro, alla quantificazione oraria (non definita) dei turni di disposizione inseriti al posto di quelli soppressi di 4 corse della precedente turnazione, alle eccessive disposizioni risultanti totali, da ridurre per limitarne possibili arbitri, favoritismi, errori e discriminazioni.

Diffidiamo dall'utilizzazione dei macchinisti disponibili in mansioni diverse da quella della sostituzione dei treni guasti con avvicendamento materiali nei tronchini di Anagnina (non lungo la linea in servizio con cambi volanti testa a testa e senza consegne, con l'obiettivo di restituire orario e sequenza al treno guasto o per ricoverare treni destinati a Battistini dal programma, ma che non sia stato possibile realizzare per soppressione corse e/o turno).

Diffidiamo inoltre sia il Servizio Trazione sia il Servizio Metropolitane a procedere nel lavaggio materiali, presso il binario 20 del capannone C di O. del Curato, con treno in trazione durante l'azionamento dei rulli spazzoloni di lavaggio stesso, senza aver prioritariamente dato garanzie ed informative precise scritte ai rappresentanti sindacali preposti, compresi i sottoscritti.

In attesa di riscontri si procederà con l'attivazione di tutte le procedure di conflitto e di contrasto previste dalle norme, ritenendo sin da ora responsabili di eventuali infortuni, incidenti e disservizi la Dirigenza Aziendale stessa.



Le R.S.U. macchinisti metro A  
Alessio Camilli  
Giuseppe Ricciardelli